

## INTERVENTO 20 GENNAIO 2016 – Gianfranco Montanari

Buonasera, ringrazio per l'invito alla partecipazione a questo convegno che considero molto importante per il settore che rappresento .

La nascita della città metropolitana si sposa con i cambiamenti e le esigenze in atto oggi nel turismo, il concetto di area vasta nella gestione delle funzioni amministrative tra cui il turismo, si sposa con il concetto di area vasta ripreso nel dibattito che sta accompagnando l'Emilia Romagna nella **riforma della legge 7 e nell'organizzazione turistica regionale.**

**Si passa dalla promozione del prodotto alla promozione dei territori creando i primi veri sistemi turistici locali.**

La parola stessa esprime il concetto che il territorio deve essere a sistema per attrarre e accogliere turisti e finalmente vediamo confluire le intenzioni di tutti verso progetti comuni di promozione come **Bologna Welcome** o la **società che nascerà dalla fusione di STAI e Terre di Faenza.**

Società forti per rappresentatività e quindi in grado di dialogare con tutto il territorio per creare un vero sistema turistico.

Società in grado di dare indicazioni per **investimenti** e in grado loro stesse di fare investimenti tramite la **tassa di soggiorno.**

Il nostro Circondario imolese rappresenta già un piccolo esempio di **sistema turistico locale**, il tavolo delle associazioni di categoria ha già da tempo indicato la **STAI come unico soggetto per la promozione e gestione dei servizi turistici**, ora stiamo apportando gli ultimi cambiamenti fondamentali per **dialogare con i territori limitrofi in particolare con Bologna Welcome**, per una diversa gestione del turista all'interno dei nostri territori, per fare un fronte unico nell'attrarre eventi ma anche per identificare bene le infrastrutture turistiche presenti all'interno della Città metropolitana.

Io stesso per la prima volta ho partecipato a riunioni dove il nostro autodromo non veniva identificato sempre e solo come l'autodromo di Imola ma **l'Autodromo dove si devono svolgere gli eventi motoristici che gravitano nella Città metropolitana.**

Imola e Bologna a livello turistico si integrano perfettamente, le principali direttrici turistiche quali **enogastronomia, cultura, musica, sport e motori** sono equamente presenti nei nostri territori e quindi un progetto comune su questi temi può essere solo rafforzato dal sistema della Città metropolitana.

Imola comunque in questo momento con **la fusione con Faenza** sta dimostrando che nel turismo non esistono confini ma solo territori che finalmente **unendo le forze possono riuscire in un vero progetto turistico.**

Il territorio imolese in particolare ha **bisogno di queste riforme** perché ha uno storico totalmente diverso da tutti gli altri dato dalla **chiusura dell'Autodromo nel 2006**, e quindi la fine di un ciclo ma per fortuna non la fine del turismo.

La chiusura dell'Autodromo di Imola per numeri e impatto sul territorio sarebbe paragonabile alla chiusura della Fiera di Bologna, Imola quindi ha iniziato il suo periodo di crisi **nel 2006**, allora il circondario registrava **227000 presenze.**

A seguito alla chiusura DELL'AUTODROMO è stato avviato un **ciclo di grossi cambiamenti** che ha portato il ns territorio a aumentare comunque le presenze fino a **278000**, ora questo ciclo di 10 anni sta segnando il passo e servono i cambiamenti strutturali esposti precedentemente.

Abbiamo dimostrato di potere **umentare le presenze** nel pieno della crisi economica e con l'Autodromo non ancora al massimo delle potenzialità, chiediamo ora questi cambiamenti per proseguire su questa strada che anche se un po' in ritardo crediamo possa farci recuperare terreno.

**Un ultima riflessione sul tema delle presenze** che è stata nei giornali in questi giorni, **dal 2006 ad oggi il nostro territorio ha aumentato gli arrivi del 21% e le presenze del 22 %**, questa è stata la nostra performance degli **ultimi 10 anni**, con i problemi che tutti conosciamo, mantenendo comunque una permanenza media di circa 2 notti ....

**Bologna capoluogo** negli ultimi 10 anni ha aumentato gli arrivi del 33% e le presenze del 29% mantenendo una permanenza media sempre di circa 2 notti a fronte di una media nazionale di 3,3 notti circa...

Le percentuali riguardanti l'Italia per lo stesso arco temporale registrano un + 11% per gli arrivi e un + 1,5% sulle presenze.

Abbiamo quindi dimostrato con **la riapertura dell'Autodromo** di poter stare al passo con una città importante come BOLOGNA, che sta facendo investimenti come FICO che ha le **PRINCIPALI INFRASTRUTTURE COME AEREOPORTO E FIERA.**

Ma questo **non ci basta più** vogliamo partecipare attivamente alla vita e allo **SVILUPPO DI QUESTE INFRASTRUTTURE METROPOLITANE.**

**E' finito un ciclo di 10 anni** dove il nostro comparto ha sofferto ma ha tenuto, ora la spinta che c'è sul turismo a livello internazionale, la nascita della Città metropolitana, la **riforma della legge 7** e la consapevolezza dei nostri amministratori che veramente possiamo essere un comparto fondamentale per lo sviluppo economico ci porterà sicuramente ad avviare un altro ciclo **di ulteriore crescita.**